

Inserzioni: si ricevono presso L'Unione Pubblicità Italiana
Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI:
Anno Lire 50,00
Semestre " 25,00
Trimestre Lire 13,00
Mese " 4,50

Prezzi: per millimetro d'altrezza di una colonna: Pubblicità ordinaria e finanziaria: Pagina di testo 10,00 - Cronaca 12,00 - Pubblicità d'alta in abbonamento: Pagina di testo 15,00 - Cronaca 18,00 - Cronaca 12,00 - Pubblicità d'alta 20,00

L'approvazione del Progetto della grande Linea del Predil La Tolbach - Villa Santina La Gorizia Assling e la via Fluviale Isonza

Le Ferrovie — furono dopo Cesare Brennero — furono dopo la nostra letteratura, uno dei principali fattori economici dell'unità nazionale. Le ferrovie, quindi, appena compiuta l'unità di un popolo, devono ancora essere fattori economici di principale importanza, quando sieno studiate con sani criteri di oggettività, ispirati ai bisogni superiori della Nazione, e spinti all'infuori degli interessi del luogo, delle beghe elettorali e anche — come ammonisce il Luzelli — delle legittime affezioni di una popolazione.

Per bisogni di ordine superiore si debbono intendere quelli che inducono a dare alle comunicazioni — specie internazionali e strategiche — quella agilità senza la quale non sarebbe possibile il risorgimento di una data regione e meno ancora la difesa della frontiera allo scopo altissimo di proteggere la incolumità del sacro suolo della Patria.

Queste opere debbono avere la preferenza su molte altre similari, e su di esse deve concentrarsi l'opinione pubblica al fine di renderne possibile la esecuzione, sia pure a scapito di altri lavori pubblici che non suscitano alcuna prosperità economica, né alcuna condizione favorevole alle esigenze fondamentali della difesa del territorio nazionale. A questi concetti risponde la Ferrovia del Predil, che nei precedenti nostri articoli abbiamo dettagliatamente descritto nel suo andamento planimetrico, come linea di raccordo, che risponde alle esigenze militari per la difesa del nostro confine orientale, nonché a quelle del risorgimento economico di Trieste e del suo retroterra.

Gruppo di costruzioni Istriano, a protezione di tutta l'Istria, un tempo completamente trascurata dal governo austriaco. Sono in progetto: la nuova linea Trieste-Fiume per le valli del Quieto, della Numara e di Medea, con allacciamento alla stazione di Borut sulla linea per Pola-La Trieste - Pola, per le vallate di Zaul, Noghore e Scioffe indi Capodistria, Pirano, Parenzo e Orsera, con raccordo a Smogliani sull'attuale linea istriana.

Quale fatto conseguente da tali provvedimenti il Sospizio accenna alla necessità di un allacciamento periferico fra le due stazioni di Trieste e dell'ampliamento della stazione centrale e del parco di Barcola, in relazione all'idea di far sorgere, in un secondo tempo, un grande parco ferroviario di smistamento a Montfalcone.

L'autore poi si sofferma su di un piano di comunicazioni tramviarie fra Trieste e il Friuli, il cui primo tratto dovrebbe essere costituito dal tronco Trieste-Montfalcone.

Un gruppo di linee udinesi dovrebbe raggiungere Montfalcone, sviluppandosi lungo le strade per Cussano e Pavia di Udine, per raggiungere la carrozzabile pedecarica a Fagnano, qualora non si preferisse l'impianto di una tramvia diretta Montfalcone-Udine, di facile esecuzione, date le condizioni favorevoli del terreno.

Dall'opuscolo Sospizio togliamo ancora quanto ha riferimento alla via fluviale nel Friuli e nella regione Giulia.

Della via Isonza per completata durante la guerra, fino all'Isonzo, per allacciare le parti navigabili dei vari fiumi della Regione Veneta, da Sile alla Natissa, mettendo in collegamento i porti della laguna di Venezia, di Caorle e Montfalcone, con tutti i centri di traffico del retroterra e del regno.

Questa importante via d'acqua misurerà in definitiva 134 chilometri e consentirà il transito a natanti della portata di circa 600 tonnellate. Di essa sono da completare solo 5 chilometri per raggiungere i bacini di Panzano e Rosega, che è quanto dire il porto di Montfalcone, sussidiario di quello di Trieste, e facilmente raccordabile con Udine, quando si volesse stabilire una capace e adatta via camionabile sull'esempio di quanto si è iniziato in Lombardia sotto il nome di « Via dei Lazzi ».

La via « al mare » dovrebbe essere ora ancora più brillante per la regione friulana, le cui popolazioni dovrebbero sentire la nostalgia del mare, sulle cui sponde si erge ancora l'ombra di Roma, di quella Roma imperiale che per le sue relazioni di traffico con l'Oriente e i paesi oltre le Alpi « aveva come centro Aquileia ».

La Ferrovia Carnia

Un'altra linea dovevasi subito costruire, in relazione al programma ferroviario del Friuli e dei porti adriatici: la ferrovia Villa Santina-Tolbach-Toblach, per unire il Cadore alla Carnia e allacciare la linea del Brennero, alla Udine-Trieste ed alla Cadore-Venezia.

Nei riguardi di questa linea, però, nell'allegato n. 206 al discorso del ministro De Stefani, ultimamente pronunciato alla «Scala» di Milano, è detto:

« Per la Ferrovia Villa Santina-Ampezzo si è riconosciuto la opportunità di rinviare la costruzione, data l'esiguità della spesa autorizzata, di fronte a quella richiesta. Come conseguenza di siffatta determinazione, sono stati risolti i contratti per l'appalto dei lavori ».

In relazione a quanto ha esposto il Ministro, sta poi il fatto che, i proprietari dei terreni occorsi per le opere iniziate su quella linea, si sono costituiti nelle zone occupate, stabilendo però l'obbligo di non manomettere i manufatti ed il corpo stradale prima dello scadere di un certo numero di anni.

A malincuore le nostre popolazioni hanno appreso il rinvio di questa importante costruzione, che pur risponde all'interesse nazionale.

La Ferrovia Gorizia-Assling

« Nel richiamo allegato ministro, alla linea stessa, per la quale furono stanziati 300 milioni con legge 20 agosto 1921, e 688 miliardi di lunghezza km. 148 e 571 m. da Tarvisio a Trieste, già approvato il progetto di massima; in corso di esame il progetto esecutivo del tratto Carnia-Tarvisio, pressoché pronti i progetti per l'esecuzione degli altri tratti ».

Al riguardo, noi possiamo confermare la notizia, già resa pubblica dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella riunione di fine maggio, sotto l'impulso energico del Governatore fascista, « ha definitivamente approvato una parte del progetto della linea internazionale del Predil ».

Sulla base delle esigenze economiche di Trieste e del suo retroterra, quindi, nonché per le nostre supreme della nostra difesa nelle zone orientali, che « sarebbe grave errore basare in cemento e in materiali — in confronto del piccolo e giovane Stato limitrofo — occorre insistere per la traduzione in atto della grande arteria del Predil, che nelle attuali difficoltà di vita rappresenterebbe per noi un'ottima e pronta valvola di sicurezza anche rispetto al flagello della disoccupazione.

Altre sistemazioni ferroviarie

Gli altri provvedimenti di ordine secondario, che hanno influenza sui traffici del porto di Trieste e sulle comunicazioni col retroterra, sono: l'ing. Sospizio di Trieste, autore della pubblicazione « da noi più volte citata in precedenti articoli, così prospettata:

« Nel gruppo di costruzioni Istriano, a protezione di tutta l'Istria, un tempo completamente trascurata dal governo austriaco. Sono in progetto: la nuova linea Trieste-Fiume per le valli del Quieto, della Numara e di Medea, con allacciamento alla stazione di Borut sulla linea per Pola-La Trieste - Pola, per le vallate di Zaul, Noghore e Scioffe indi Capodistria, Pirano, Parenzo e Orsera, con raccordo a Smogliani sull'attuale linea istriana. »

« Qualche fatto conseguente da tali provvedimenti il Sospizio accenna alla necessità di un allacciamento periferico fra le due stazioni di Trieste e dell'ampliamento della stazione centrale e del parco di Barcola, in relazione all'idea di far sorgere, in un secondo tempo, un grande parco ferroviario di smistamento a Montfalcone. »

« L'autore poi si sofferma su di un piano di comunicazioni tramviarie fra Trieste e il Friuli, il cui primo tratto dovrebbe essere costituito dal tronco Trieste-Montfalcone. »

« Un gruppo di linee udinesi dovrebbe raggiungere Montfalcone, sviluppandosi lungo le strade per Cussano e Pavia di Udine, per raggiungere la carrozzabile pedecarica a Fagnano, qualora non si preferisse l'impianto di una tramvia diretta Montfalcone-Udine, di facile esecuzione, date le condizioni favorevoli del terreno. »

« Dall'opuscolo Sospizio togliamo ancora quanto ha riferimento alla via fluviale nel Friuli e nella regione Giulia. »

« Della via Isonza per completata durante la guerra, fino all'Isonzo, per allacciare le parti navigabili dei vari fiumi della Regione Veneta, da Sile alla Natissa, mettendo in collegamento i porti della laguna di Venezia, di Caorle e Montfalcone, con tutti i centri di traffico del retroterra e del regno. »

« Questa importante via d'acqua misurerà in definitiva 134 chilometri e consentirà il transito a natanti della portata di circa 600 tonnellate. Di essa sono da completare solo 5 chilometri per raggiungere i bacini di Panzano e Rosega, che è quanto dire il porto di Montfalcone, sussidiario di quello di Trieste, e facilmente raccordabile con Udine, quando si volesse stabilire una capace e adatta via camionabile sull'esempio di quanto si è iniziato in Lombardia sotto il nome di « Via dei Lazzi ». »

« La via « al mare » dovrebbe essere ora ancora più brillante per la regione friulana, le cui popolazioni dovrebbero sentire la nostalgia del mare, sulle cui sponde si erge ancora l'ombra di Roma, di quella Roma imperiale che per le sue relazioni di traffico con l'Oriente e i paesi oltre le Alpi « aveva come centro Aquileia ». »

ABONAMENTI

per il trasporto di opere di opera indifferenziabile, da parte di diritto di precedenza forse anche sulla stessa Bologna-Firenze, che per il traffico ivi svoltosi in tempo di guerra, cinque volte maggiore di quello attuale, è in condizioni di soddisfare pienamente alle esigenze odierne.

Per la Calabria e la Sicilia, poi, le cui nuove linee saranno pur costruite per concessione a privati, l'urgenza non è tale da giustificare l'immediato inizio di quelle opere (la più che ferrovie, occorrono per intanto strade) così che, diluendo quelle assegnazioni annuali si potrebbe il paralizzare anche la Prediliana, fortemente reclamata da condizioni di vita per l'impoverimento di Trieste e di difesa per la Patria.

Quel grande lavoro — ripetiamo — apporta notevole risveglio anche alla ricomposta regione friulana, che, pur a l'apollonia delle classi dirigenti di un tempo, è ancora affatto priva di opere capaci di soddisfare quanti domandano un modesto lavoro, non lungi dalla propria famiglia.

A. Piccini.

CHIUSAFORTE

La consegna delle bandiere alle scuole dei Comuni di Chiusaforte e di Raccollana ed il giuramento degli Alpini

Due cerimonie in una, ma così bene organizzate, tanto bene riuscite, che hanno lasciato in quanti hanno avuto il piacere di assistervi, l'impressione di un tutto armonico, gentile, cortese, e civilemente educativo. Traspariva in ogni particolare il sentimento che aveva ispirato gli organizzatori: l'elevazione morale dei fanciulli dei giovani, dei cittadini. Non si riusciva a distinguere dove finisce l'opera della scuola civile e quella della militare; era un insieme, era una missione perfetta, perché unico era lo scopo: ingentilire l'animo, affratellare i cuori, elevare le menti per la pace e la grandezza della Patria.

Alle 10, davanti al Municipio di Chiusaforte si forma un corteo che va a Raccollana ad incontrare le autorità e le scolaresche di quel Comune e ritorna con loro a Chiusaforte dove, sul piazzale antistante alla stazione, deve seguire la cerimonia. Le reclute si dispongono in quadrato, gli alunni entrano in mezzo e formano un quadrato circoscritto. Sono i soldati di oggi e quelli di domani che si apprestano a fare un solenne giuramento!

LA CERIMONIA

Sul palco appositamente preparato, sopra al quale hanno un ritratto del Re, prendono posto le Autorità, l'ispettore scolastico sig. Morgana Alberti, il comandante del Presidio sig. Ferrante, i Sindaci di Chiusaforte e Raccollana sig. Battistuzzi Giacomo e Della Mea, il direttore didattico di Moggiu sig. Condorelli. La direttrice del Circolo Scolastico di Pontebella signorina Buzzi Alice, interviene con una rappresentanza degli insegnanti e della scolaresca di quel Comune colla bandiera delle scuole, si pone di fronte al palco dove si dispongono anche le bandiere e le rappresentanze delle diverse società intervenute e le numerose autorità cittadine. La folla trova posto alla destra del quadrato, dove si è già schierato il corpo musicale che, diretto dall'infaticabile sig. Secondo Pescamosca svolge ammirabilmente uno scaltro programma.

Cessata l'ultima nota della prima suona, l'assessore sig. Di Val Giovanni, a nome dei due Comuni, saluta e ringrazia le autorità e le rappresentanze intervenute. Il parroco don Lugano benedice le nuove bandiere, alle quali fanno da padrini un mutilato di guerra ed il padre di due mutilati e da madrina la madre di un Caduto e la vedova di un ex garibaldino.

Il sacerdote, compiuto il rito religioso, pronuncia un elevato discorso, ispirato ai nobili sensi della virtù, della pace, della religione e della Patria.

DISCORSI DECLAMAZIONI, CORI.

Il rappresentante del Comune consegna con appropriate parole i vessilli consacrati dall'aspirazione dell'acqua lustrale e dal tocco di puri rappresentanti: il dolore — il sacrificio — il martirio e la gloria, ai vessilliferi delle varie scuole.

Un alunno di Pontebella sale sul palco delle Autorità e con gentile pensiero porta l'adesione di tutti gli alunni di quel Comune; un insegnante a nome dei colleghi e degli alunni ringrazia, le autorità comunali, per aver voluto con nobile pensiero offrire ad essi il dono ambito, il comandante del Presidio, per la maggior solennità conferita alla consegna col giuramento delle reclute, le rappresentanze, per il loro intervento, ed il R. Ispettore Scolastico Morgana, per aver onorato la cerimonia della sua presenza e per avere accettato di illustrarne l'alto significato.

Difficile riassumere la felice improvvisazione dell'illustre ispettore che con fra si scultoreo parla ai fanciulli ai giovani militari, ai combattenti di ieri, ai cittadini tutti, dimostrando in una rapida sintesi storica, la somma dei dolori, dei sacrifici, degli eroismi rappresentati dalla bandiera — simbolo finalmente della Patria che ha raggiunto i suoi naturali confini, e la necessità di dovere di tutti i cittadini di oggi e di domani di dedicarsi con tutte le forze alla sua elevazione ed al suo progresso — colla pace — col lavoro — colla virtù.

Un alunno di sesta classe pronuncia la formula del giuramento e tutti gli scolari giurano salutandolo romanticamente, poi si eleva argentinamente il canto « Fanciullezza ».

Una bimba di prima, ardita, spigliata, franca si inoltra nel mezzo del quadrato, solita romanamente, la bandiera e dichiara con garbo, con sentimento, una breve poesia: La bandiera di Dio.

Gli alunni di seconda intonano un bellissimo coro, molto bene intonato. Si seguono due declamazioni ed un coro e seguiti, dovutamente dagli alunni di terza, una declamazione ed un coro pure perfetti da quelli di quarta.

IL GIURAMENTO DEGLI ALPINI

Poi il comandante del Presidio pronuncia un nobile discorso, col quale esalta la opera pacifica, faticosa, silenziosa, umile, troppo poco apprezzata, degli insegnanti, esprime la sua gratitudine ad essi ed al signor ispettore che hanno aderito alla funzione delle due cerimonie, comprendendo che il soldato d'Italia è ancora un soldato e la completa una scuola nella quale si compiera l'educazione, ricevuta in quella elementare — perché il soldato d'Italia — viene educato alla violenza, alla forza bruta, alla sete del sangue, ma all'onore, al decoro, alla libertà disciplinata per il bene di tutti — al rispetto verso le auto-

Cronaca Provinciale

L'assestamento amministrativo della Provincia

Il Consiglio dei ministri ha approvato nella seduta di ieri (vedi Notizie) uno schema di decreto che porta queste modificazioni nelle circoscrizioni amministrative: è soppresso il circondario di Tolmino. Il territorio del Mandamento di Plezzo e dell'antico distretto giudiziario di Caporetto, è aggregato al territorio del Circondario di Cividale del Friuli. Il territorio dell'antico distretto giudiziario di Gorizia, ed istituito il circondario di Idria con il territorio del mandamento di Idria. Il territorio del Mandamento di Cervignano, passa dal circondario di Gradisca al 1. circondario della Provincia del Friuli.

Le indagini per lo svaligiamento della cassaforte

La fiamma ossidrica in azione

5. — Perduta profonda nel paese e nei vicini comuni l'impressione per l'audace furto perpetrato nella villa del notaio Marchetti.

Al mattino è arrivato da Udine un Commissario di P. S. per compiere le indagini ed aprire un'inchiesta. Le constatazioni del funzionario hanno accertato che i ladri, certo più di uno, forse più di due — penetrarono nella casa dopo le 24, aprendo con una spinta una finestra della cucina. Entrarono in suo studio mettendosi al lavoro e intaccando la parte superiore della cassaforte sul fianco a sinistra di chi guarda. Con un getto potente di fiamma ossidrica la parte fu rissata ed il ferro così rammolito poté cedere ai colpi dello scalpello. La benda nera cui ieri accennavano le nostre informazioni era un fazzoletto con cui i malfidati attivavano i colpi sullo scalpello. Aperta una breccia che lasciava passare una mano, la sottrazione dei titoli e del denaro fu facile.

I ladri devono però aver avuto gran fretta o temettero di essere scoperti perché lasciarono ingenti valori pure depositati nel vano sgarciatto. Altro, nello studio non toccarono, nemmeno argenteria e oggetti di valore che erano a portata di mano.

Si arguisce da ciò che si tratta di ladri consumati e ben pratici di certe imprese notturne i quali sanno che gli oggetti ingombranti e meno facilmente realizzabili sono troppo pericolosi. Il furto deve essere stato consumato tra la una e le due circa perché il dottor Marchetti rincarò alle 23,30 e rimase sveglio qualche tempo in camera a leggere il giornale. Il furto fu scoperto alle 4,30 del mattino, dalla domestica che s'alzò a quell'ora per preparare il caffè.

La donna scorse prima la finestra aperta e quindi vide socchiusa la porta di casa per la quale gli scassinatori erano comodamente usciti. Impaurita, chiamò il padrone che tosto constatava lo svaligiamento.

Questa è la esatta ricostruzione del grave furto. I malfidanti non lasciarono che poche tracce: qualche impronta digitale macchiate d'olio arse nel cortile.

L'egregio funzionario che ha compiuto la prima indagine ha raccolto i pochi preziosi indizi ed ha interrogato varie persone. Una donna afferma d'aver udito nell'notte rumore d'automobile. I ladri forse? È l'opinione generale che l'autore principale, il ladro di esperienza tecnica, sia frotterio ma deve essere stato guidato da persona cui le attitudini della famiglia Marchetti e l'ubicazione della abitazione erano ben note.

Per gli impiegati del cessato Impero

Il Consiglio dei ministri ha ieri approvato uno schema di decreto che detta norme interpretative circa il collocamento a riposo e la liquidazione delle pensioni spettanti agli impiegati ed agenti del cessato regime che sino a stati comunque sospesi ed esonerati dal servizio Poste e Telegraf. guerra e colonie.

La fiamma ossidrica in azione

5. — Perduta profonda nel paese e nei vicini comuni l'impressione per l'audace furto perpetrato nella villa del notaio Marchetti.

PALMANOVA

La solenne cerimonia di domenica

Ecco il programma della solenne cerimonia che seguirà domenica 10, alle ore 10, sul piazzale 20 settembre, per la consegna delle bandiere alle Scuole comunali:

Ore 10: Schieramento degli alunni davanti al palco delle Autorità; ore 10,15: benedizione delle bandiere; ore 10,30: consegna delle bandiere da parte del Commissario agli uffici; ore 10,45: canto dell'inno della vittoria; ore 11, discorso del direttore di detto: 11,45: canto dell'Inno al Padre; ore 11,20: giuramento degli alunni; ore 11,25: canto dell'Inno di Mameli; ore 11,30: consegna dei brevetti agli orfani ed alle vedove di guerra in parte della medaglia d'oro De Caroli; ore 11,40: sfilamento di tutte le scolaresche davanti alle bandiere allineate sotto il palco delle Autorità, con canto dell'Inno della Vittoria.

Beneficenza

In seguito alla circolare emanata dal Comitato Pro-Cura Marina, hanno cominciato ad affluire le prime offerte di cui diamo pubblicazione:

Somma precedentemente sottoscritta lire 2952 — Dom. Brusini: 25. N. N. 25, cav. Ing. Tristano Valentini: 20, famiglia del Mestre 50. A. Maria Trevisan in morte di Amalia Vidoni e di Enrico di Montegnacco 10, Lorenzo Ermenegildo 10, Sanle Gerussi 10, cav. Uff. Arnoldo Barlotoli 20, cav. Uff. Spezzotti 50, sign. Francesca Paoluzzi 10, fam. comm. Prof. Pennato 30, fam. commendat. Giov. Miotti in morte di Teresa Pesante Ellero, di Francesco Boertolotti, di Amalia Vidoni e del G. Italia di Montegnacco lire 100; Dri Giraldo in morte di Amalia Vidoni e della sig. Belli 10.

Gli gentili signorine Ada Coiazzi e Maria Shuelz si sono messe con squisita cortesia a disposizione del Comitato per un giro di raccolta delle sottoscrizioni. Il risultato non sarà certamente inferiore alle previsioni.

Gli ex Combattenti a Roma

La Sezione ex-Combattenti, comunica che i soci i quali desiderano partecipare alla cerimonia del 24 giugno a Roma, sono pregati di prenotarsi presso la sezione dalle ore 14 alle 15, ogni giovedì, e domani venerdì.

Beneficenza

In seguito alla circolare emanata dal Comitato Pro-Cura Marina, hanno cominciato ad affluire le prime offerte di cui diamo pubblicazione:

FRICESIMO

Beneficenza

In seguito alla circolare emanata dal Comitato Pro-Cura Marina, hanno cominciato ad affluire le prime offerte di cui diamo pubblicazione:

Somma precedentemente sottoscritta lire 2952 — Dom. Brusini: 25. N. N. 25, cav. Ing. Tristano Valentini: 20, famiglia del Mestre 50. A. Maria Trevisan in morte di Amalia Vidoni e di Enrico di Montegnacco 10, Lorenzo Ermenegildo 10, Sanle Gerussi 10, cav. Uff. Arnoldo Barlotoli 20, cav. Uff. Spezzotti 50, sign. Francesca Paoluzzi 10, fam. comm. Prof. Pennato 30, fam. commendat. Giov. Miotti in morte di Teresa Pesante Ellero, di Francesco Boertolotti, di Amalia Vidoni e del G. Italia di Montegnacco lire 100; Dri Giraldo in morte di Amalia Vidoni e della sig. Belli 10.

Gli gentili signorine Ada Coiazzi e Maria Shuelz si sono messe con squisita cortesia a disposizione del Comitato per un giro di raccolta delle sottoscrizioni. Il risultato non sarà certamente inferiore alle previsioni.

Beneficenza

In seguito alla circolare emanata dal Comitato Pro-Cura Marina, hanno cominciato ad affluire le prime offerte di cui diamo pubblicazione:

Somma precedentemente sottoscritta lire 2952 — Dom. Brusini: 25. N. N. 25, cav. Ing. Tristano Valentini: 20, famiglia del Mestre 50. A. Maria Trevisan in morte di Amalia Vidoni e di Enrico di Montegnacco 10, Lorenzo Ermenegildo 10, Sanle Gerussi 10, cav. Uff. Arnoldo Barlotoli 20, cav. Uff. Spezzotti 50, sign. Francesca Paoluzzi 10, fam. comm. Prof. Pennato 30, fam. commendat. Giov. Miotti in morte di Teresa Pesante Ellero, di Francesco Boertolotti, di Amalia Vidoni e del G. Italia di Montegnacco lire 100; Dri Giraldo in morte di Amalia Vidoni e della sig. Belli 10.

Gli gentili signorine Ada Coiazzi e Maria Shuelz si sono messe con squisita cortesia a disposizione del Comitato per un giro di raccolta delle sottoscrizioni. Il risultato non sarà certamente inferiore alle previsioni.

LA TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO E FIGLIO assume qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modici

LA CERIMONIA

Sul palco appositamente preparato, sopra al quale hanno un ritratto del Re, prendono posto le Autorità, l'ispettore scolastico sig. Morgana Alberti, il comandante del Presidio sig. Ferrante, i Sindaci di Chiusaforte e Raccollana sig. Battistuzzi Giacomo e Della Mea, il direttore didattico di Moggiu sig. Condorelli. La direttrice del Circolo Scolastico di Pontebella signorina Buzzi Alice, interviene con una rappresentanza degli insegnanti e della scolaresca di quel Comune colla bandiera delle scuole, si pone di fronte al palco dove si dispongono anche le bandiere e le rappresentanze delle diverse società intervenute e le numerose autorità cittadine. La folla trova posto alla destra del quadrato, dove si è già schierato il corpo musicale che, diretto dall'infaticabile sig. Secondo Pescamosca svolge ammirabilmente uno scaltro programma.

LA CHIUSA DELLA FESTA

Scortati i vessilli nella sede della scuola, le bandiere vengono raccolte nella sala dell'albergo Pescamosca e ad esse viene servita una abbondante refezione offerta dai Municipi di Chiusaforte e Raccollana, mentre i bambini sono accompagnati in un prato ove si trovano già i giovani alpini e così questi consumano il rancio speciale offerto a tutti con squisita gentilezza dall'anno dal capitano Ferrante, precioso organizzatore della festa.

Il sig. Ispettore scolastico ha voluto essere presente anche a questo numero del programma: si è vivamente compiaciuto con l'illustre comandante del presidio e colle rappresentanze comunali per la generosa idea e per la felice riuscita della cerimonia.

Alle andie e mezzo gli invitati al durano nell'ombroso parco dell'albergo Pescamosca per il vermouth tradizionale, servito con profusione e perfezione ammirabile, e alle ore tredici, all'albergo Martina, per un pranzo di cui non si sa se più, clogiare la squisitezza del cibo o la inappuntabilità del servizio. Ha dato inizio ai brindisi il sig. Caidorelli ff. da direttore didattico di Moggiu, seguito dal sig. Ispettore Morgana e dal capitano Morgante, tutti applauditissimi.

La festa ha lasciato in tutti ottima impressione per la sua perfetta riuscita, e di ciò va data lode al comandante del presidio, alle autorità ed ai segretari comunali, ed agli insegnanti che, in questa circostanza, hanno avuto la soddisfazione di vedere pubblicamente riconosciuto il valore della loro quotidiana fatica.

ENEMONZO

Le malghe alle fatterie

Ieri il consiglio comunale ha discusso ed approvato una importantissima questione.

Prà gli oggetti posti all'ordine del giorno figurava l'oggetto caldeggiato dal nostro Sindaco cav. Frucchi, di dare in affitto le malghe comunali per un tempo indeterminato alle Fatterie locali del Comune.

Data l'oscillazione dei prezzi nei prodotti per fissare l'affitto delle malghe viene nominata una Commissione composta della Giunta comunale, dai rappresentanti delle Fatterie, dal prof. cav. Marchetti, dal prof. E. Tesi, Ispett. del Casificio Provinciale.

« Con questo sistema di affittanza le malghe sono sottratte alla speculazione privata con grande beneficio dei proprietari di bestiame i quali godono il vantaggio della ripartizione dei prodotti ».

Speriamo che l'esempio del Comune di Enemonzo venga imitato da tutti i Comuni della Carnia che hanno malghe proprie.

TOLMEZZO

IN TRIBUNALE

LADRI E RICETTATORI

Siedono sul banco degli imputati, Mario Pietra e Giorgio di Giovanni di Treppo Grande, Morassi Olimpia di Arta e Candoni Enrico di Arta, i quali sono chiamati a rispondere: i primi due di furto, detenzione e smercio abusivo di esplosivi e del furto di una dinamite; gli altri di ricettazione. Il Tribunale, ritenuti colpevoli i primi due dei reati a loro ascritti e i primi due a tre anni di reclusione e i secondi a due anni di interdizione dei pubblici uffici. Assolve la Morassi per insufficienza di prove e condanna il Candoni ad un anno di reclusione e 200 lire di multa condonati per indulto.

DIMINUIZIONE DI PENA

Geromello Leonardo, ex-segretario di Paularo, condannato dal Presidio di Tolmezzo a tre mesi di reclusione per oltraggio e resistenza ai carabinieri, riceve in appello, il Tribunale ritenendolo colpevole solo di oltraggio, riduce la pena a due mesi e lo condanna alle maggiori spese di appello.

Cartolina Nuova D. G. M. — Senza tetto Prof. Rossi — Scuola d'infanzia — Rifugio di Lina — MANTELLI, Capov. S. Udine.

Cronaca Cittadina

Nuova solenne cerimonia a Redipuglia

Sabato 16 e domenica 17, si svolgerà un'altra di quelle cerimonie solenni che trovano eco inestinguibile nei cuori: Si inizierà sabato a Redipuglia ed avrà il suo coronamento a Trieste. Si tratta della traslazione di trentadue salme di volontari triestini caduti nella guerra di liberazione — caduti perché si avverasse il sogno più ardente dei loro animi generosi: Trieste riunita all'Italia Madre, libera dalla oppressione asburgica, frangata dalle insidie slave e tedesche.

Quelle sacre salme furono esumate dai cadaveri di guerra e vennero state provvisoriamente sepolte. Non di tutti gli eroi i nomi sono noti. Non di tutti gli eroi si conosce il luogo della sepoltura, per quanto caloroso e costante impegno nelle ricerche abbiano posto e l'Ufficio Centrale di Trieste e il comm. Carlo Barbelli di Trieste e il cav. Ugo Zilli e parecchi altri patrioti. Esumate da vari cimiteri e raccolte provvisoriamente in un cimitero, sul colle sacro di Redipuglia, le veglieranno i pietosi militi dell'Ufficio curanze, le cospargerà di fiori la riconoscenza di concittadini e coregionali.

Sabato 16 saranno levate dai camminamenti e trasportate a Monfalcone e vegliate dalla compagnia dei volontari giuliani. Di là, deposte forse sopra una nave da guerra, fiancheggiate e seguite da usanti delle Assoc. Nazionali triestine, monfalconesi e istriane, moveranno per Trieste, fermandosi sullo storico molo dei Bersaglieri, donde nella mattina di domenica, un corteo grandioso le accompagnerà fino al Camposanto.

Fra le rappresentanze che scorteranno gli Eroi triestini, ve ne saranno parecchie di Udine e del Friuli: il Comune di Udine, la Commissione Reale per l'Amministrazione straordinaria della Provincia del Friuli, parecchie Associazioni patriottiche fra cui il Comitato Udinese della Dante Alighieri.

La partenza da Monfalcone coinciderà con l'arrivo del primo treno da Udine.

I solenni funerali del dott. Mion

Il larghissimo compianto sollevato in città e provincia dalla morte del dott. cav. Oreste Mion, consigliere della Prefettura del Friuli, ha fatto sì che i funerali, svoltisi alle 10.30 di stamane, riunissero una cerchia innumere di amici ed estimatori del defunto.

L'imponente corteo mosse dalla casa dell'avv. Casasola in via Profetura, ove il dott. Mion dimorava da diversi anni, disponendosi nel seguente ordine: insegne religiose, una squadra di vigili urbani in alta tenuta, fanciulle del Patronato, bimbi dell'Educatore "Scuola e Famiglia" e dell'Ospizio Tomadini, e rappresentanza della Casa di Ricovero. Quindi, portata a mano, una corona dei funzionari della Prefettura e Questura.

Preceduta dal clero incedeva l'autovettura portante la bara su cui posava la corona dei fratelli e una palma dell'avv. Marchi di Panna.

Reggevano i cordoni il sig. Enzo Rossi, S. E. il sen. Morpurgo, l'assessore prof. Cella per il Sindaco, il vice-prefetto cav. uff. Lops, l'on. cav. Cino di Caporacco per la Commissione Reale della Provincia, e un rappresentante del Comune di Panna.

Regnivano i fratelli ed altri congiunti dell'Estimo. Nel lungo corteo abbiamo veduto tutti i funzionari della R. Prefettura e Questura e moltissimi segretari comunali venuti a rappresentare anche i più lontani Comuni della Provincia. Abbiamo inoltre notato: questore comm. Rebecchi, presidente del tribunale cav. Domini, Procuratore del Re cav. uff. Pezzotti, S. E. l'on. Girardin, comm. E. Girardin, on. Fantoni, cav. uff. Renier, segretario generale della Prov. comm. G. Giuliano di Caporacco, segretario capo del Comune comm. dott. Gardi, segretario capo della Camera di Commercio commendatario dott. Valentini, provveditore agli studi cav. Gentile, comm. prof. Misani, direttore provinciale delle poste cav. uff. Bianchi, comandante del Distretto militare colonn. De Negri, presidente Congregazione di Carità cav. Larocca, presidente Casa di Ricovero colonn. cav. Rubbazzon, cav. uff. Perosa, medico prov. cav. dott. Baardi, comm. prof. Pizzio, assessore comm. perito Dal Dan, cav. Varutti, cav. uff. Rogazzon, giudice cav. Turcchelli, on. G. Pramporo, comm. dott. Murer, per la Federazione Impiegati Comunali, cav. uff. dott. Biasutti, colonn. Lescoevich e moltissimi altri.

Il corteo si portò in Duomo: dopo le esequie, l'avv. Comelli eseguì all'organo una elegia di Schubert.

Il corteo, ricompostosi, giunse fra la reverenza dei cittadini, al Piazzale XXVI Luglio ove il vice-prefetto cav. Lops, a nome del prefetto impedito, ed il dott. cav. Castellani a nome del collegio, rievocarono le elette virtù del defunto come funzionario e come uomo d'infinita bontà.

Dopo ciascun discorso, i fratelli volevano baciar la mano agli oratori, ma questi scambiarono con essi un bacio ed un abbraccio fra lacrime non del tutto amare e fra la più intensa commozione dei presenti. Il corteo proseguì poi alla volta del Cimitero.

Mion, da tutti amato e stimato. Con Oreste Mion scomparso in un'opera nobilissima figura di cittadino e di funzionario, che, all'infinita bontà del suo animo, si univa la più alta intelligenza, la più alta doti non comuni di mente e di cuore, per le quali poteva il più largo senso di stima e di fiducia specialmente negli Uffici, dove egli portava intieramente la sua vita, e che, per un contributo della sua preziosa collaborazione.

Dinanzi a tanta sventura che colpisce la desolata famiglia, fa quale ritraeva da lui conforto e sollievo, non meno che gli amici ed il paese, dinanzi a questa morte crudele e prematura, chiniamoci tutti col rispetto che è dovuto ai nostri morti migliori, a quei morti che lasciano dietro di sé l'esempio indimenticabile che migliora i rimasti, col rispetto dovuto alle anime che hanno saputo elevarsi sulle miserie umane e lasciando a Dio, un profumo squisitamente puro e vivificante delle più felici ed immacolate virtù.

Un lutto nella nostra Finanza

Un grave lutto ha colpito il circolo delle locali guardie di finanza con l'improvvisa e immatura perdita del capitano Alessandro Gianfranchi, ottimo ufficiale che raccoglieva larga stima e simpatia. Un improvviso male lo costrinse a lasciare la sua mansione e la scienza non poté impedire l'irreparabile. La salma del compianto capitano è stata ieri mattina alle 10.30 accompagnata all'estrema dimora. Il corteo funebre si è formato in via Aquileia ove il capitano Gianfranchi abitava. Reparti armati di finanza e di fanteria rendevano gli onori militari e pare che la musica del secondo Fanteria.

Numerose e splendide giurande portate da funzionari precedevano la carrozza funebre, dedicate dall'Intendenza di Finanza, dagli ufficiali della legione di Venezia, dai sottufficiali del circolo, dagli appuntati e guardie del circolo, dalle famiglie Bissattini e Fedini, dalle alunne della sezione agraria, la corona della famiglia posava sulla bara, accanto ai berretti ed alle decorazioni. Ai cordoni erano presenti i funzionari ufficiali e sottufficiali di finanza, funzionari e impiegati dell'Intendenza signori e signore.

Ai congiunti dello scomparso giunsero le sentite espressioni del nostro cordoglio.

Beneficienza a mezzo della "Patria"

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Cesare Dupupet Farmacia via Giacomo Comestacci 20, rog. V. l. torio Bianuzzi 5, Guglielmo Gruberger 5, Sottocoronato Roberto 10, cav. Antonio Piasentini 5. — Nell'anniversario della morte della marchesa di Gaurazaria di Palermo: Cameo Angela 10 — di Giovanni Gabassi: Enrico Boschian e C. 10.

PADRIGLIONE TULLIO. — In morte del cav. Oreste Mion: ing. Piacentini 20 — di Cesare Dupupet: Cesare Della Torre 5.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Giovanni Gabassi: Enrico Boschian e C. 10 — del cav. Gianfranceschi Alessandro: famiglia Dolce Deison 20.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ. — In morte di Mazzoli Domenico Olga Tosolini ved. Mazzaroli 25 — del dott. Oreste Mion: Cattedra Amministrativa di Agricoltura 20.

CIECHI DI GUERRA. — In morte del cap. Gianfranceschi Alessandro: cav. Antonio Piasentini 5.

In morte del cav. Cesare Dupupet offrirono lire dieci ciascuno i signori: Romano Benvenuti, Giuseppe Caluffi, avv. Emilio Druschi, dott. Antonio Pozzo, Enrico Santi, totale lire 50.

Una bloccata al ginnasio dell'A. S. U.

Iersera nei locali del Circolo dello S. Udinese, presenti il presidente dell'Associazione, cav. Alessandro Torso, il vicepresidente perito Luigi Dan e alcuni consiglieri, fu offerta e banchettata ai baldi ginnasti che si figuravano si degnamente al concorso di Zara, vincendo la grande coppa d'argento e la corona d'alloro.

Il co. cav. del Torso rivolse vive parole di elogio ai bravi giovani e particolarmente al loro valente istruttore Aurelio Barbieri, cui risale il merito dei risultati raggiunti.

Tentano «mangiare la foglia»

Arrestati per furto di foglia nella notte dal 5 al 6 corr. dai vigili urbani e denunciati in istato di arretrato all'autorità giudiziaria: Tilling Luigi fu Achille di anni 28, da Portogruaro, qui residente; Tomazzoli Attilio fu Luigi di anni 32 da Udine.

Denunziati per lo stesso reato Zanetti Giordano di Paolò d'anni 23, Tellini Gino.

Tombola di Lire 450.000

Con la mite spesa di Due Lire, ognuno può tentare la possibilità di vivere comodamente e bene, acquistando una più cartella della Grande Tombola Nazionale che verrà estratta in Roma il giorno 28 Giugno 1923 a beneficio di 21 Opere di beneficenza di cui 20 Opere dalle quali si può guadagnare un edo due dei rilevanti premi di L. 200.000 mila; 25.000; 20.000; 10.000; 5.000 ognuno; quello della Cinquina di L. 30.000; quello della Consolazione di L. 10.000; nonché quello di Ripartizione di L. 60.000.

Le cartelle sono in vendita in tutte le località dove sia esposto al pubblico apposito cartello, nonché in Roma presso la Commissione Esecutiva, Via Aracozo numero 3.

Fate presto ad acquistare le cartelle di questa benefica Grande Tombola per non avere rimorsi.

MOGGIO LA CERIMONIA DI DOMENICA

L'inaugurazione del Monumento ai Caduti

Il Comitato «Pro Monumento Caduti» ha pubblicato il seguente nobile manifesto per la cerimonia della inaugurazione del monumento, fissata per domenica:

Cittadini!

Il voto unanime di eternare i gloriosi della IV Italia è compiuto. Moggio, come le cento città, ha eretto la sua stromba di gloria nel gran poema della Patria.

Domenica 10 corr. raccogliamoci tutti intorno al simbolo eretto, per volontà di popolo, e con maestoso e grave raccoglimento eleviamo i nostri pensieri a quelli che furono, che li faranno, che vissero, che sacrificarono quanto di più bello aveva loro dato, e compiamo il solenne rito.

Intervenite tutti, o Moggesi, a rifiorare la vostra anima! E voi Ombre sacre, sorgete dai vostri avelli e mostratevi a noi, affinché possiamo specchiarci nei vostri esempi e renderci degni della vostra eredità.

Moggesi!

Accorrete a rendere solenne il rito agli eroi immolatisi per la grandezza della Patria e sia questa valle testimone di gratitudine come lo fu dell'entusiasmo e del sacrificio della banda gioventù italiana, per merito della quale si poterono spezzare le serolati catene.

Il ricordo di essi sia un monito perenne per i nostri figli i quali lavoreranno nel Monumento i nomi dei grandi da imitare e l'ebbre del popolo.

In piedi, o Moggesi!

Salutate i vostri gloriosi figli. E voi madri, vedove, orfani, tenete le vostre lacrime e siete orgogliosi dei vostri padri, dei vostri sposi, dei vostri figli caduti.

Ecco il programma della cerimonia:

Ore 6.30: Ricevimento delle autorità alla Stazione — Ore 8: Verbum d'onore alle autorità nel palazzo comunale — Ore 8.30: Solenne consegna del tricolore alle scuole — Ore 9.30: Inaugurazione del monumento ai Caduti — Ore 10.30: Inaugurazione agliardetto del Fascio — Ore 12.30: Banchetto.

Paluzza

Il nuovo orario per la Tramvia

E' andato in vigore, sulla tramvia Tolmezzo-Paluzza, il seguente orario:

Partenze da Paluzza: 5.20 (lunedì e sabato) — 6.40 — 10.15 (dal 1. luglio) — 15.45 (sospeso la domenica) — 16.30 (solo la domenica).

Arrivi a Tolmezzo: 6.25 — 7.45 — 11.20 — 16.50 — 17.35.

Partenze da Tolmezzo: 8.30 (lunedì e sabato, e dal 1. luglio giorno-lie) — 12.10 — 18.10 — 22.50 (solo il lunedì e sabato dal 1. luglio).

Arrivi a Paluzza: 9.45 — 13.25 — 19.25 — 23.50.

Tolmezzo

La festa dei carabinieri

Con la partecipazione di autorità e rappresentanze, i carabinieri locali hanno commemorato il 109° anniversario di fondazione del corpo.

Il ten. Lucchetti pronunciò un nobile discorso, ricordando il passato glorioso dei carabinieri. Parlò poi il Sottoprefetto comm. Nicolotti.

Agli invitati fu offerto un rinfresco.

Pasiano di Pordenone

Improvvisa morte

Colpito da improvviso malore, mentre si recava dallo zio. C. Cucini a Visinale, ieri sera alle ore 20, moriva l'ottimo sig. Riccardo Luigi Flora di anni 34, farmacista.

Egli fu durante la guerra quale ufficiale nell'esercito sul fronte italiano e quello francese. Rimpatriato si accinse alla ricostituzione dell'azienda farmaceutica ed agricola attendendovi con zelo speciale. Era provetto farmacista e gli sorrideva l'avvenire, quando il caso fatale trovò l'esistenza dell'uomo bruno, sovente, sfinito e benvenuto da quanti lo avvicinavano.

Lascia largo rimpianto di se.

Al desolato genitori, ai fratelli d. Ernesto e ten. Giuseppe, alla fidanzata, ai parenti tutti, vadano da queste colonne le più sentite profonde condoglianze, per la immatura fine del buon Riccardo.

Ampezzo

Voleva rubare in canonica ed è arrestato

Ieri verso le 16, un giovanotto di anni 20, forestiero — sembra tedesco che passava per Ampezzo, si introdusse nella canonica. Entrato nello studio del parroco don Zanzer che si trovava ad Aria tentava di scassinare lo scrittoio. Il rumore da lui fatto diede l'allarme alle nipoti di don Zanzer che scortò il ladro e lo rinchiusero in carcere. Accorse gente, e il giovanotto fu fermato e consegnato ai carabinieri. In tasca aveva due rasoi ed una sessantina di lire.

Cividale

Elargizioni del Comune

Nella ricorrenza della festa dello Statuto la onorevole Giunta comunale ha elargito a scopo di beneficenza: alla Congregazione di Carità; al fondo costruendo Casa di Ricovero e all'Istituto Orfani di Guerra lire 150 cadauno; al Patronato scolastico 50.

VENZONE Piovono inaugura

la bandiera delle scuole

Domenica scorsa, anche Piovono, la piccola e disgraziata frazione, divisa dal capoluogo dal Tagliamento, volle inaugurare, in occasione dello Statuto, la bandiera delle scuole.

La cerimonia si svolse avanti l'edificio scolastico, ove per le 11 s'era riunita la popolazione. Intervenero da Venzone il sig. Zinutti Innocente, assessore, in rappresentanza del Sindaco, e il corpo insegnante con una rappresentanza d'alunni con bandiera.

Il rev. don Attilio D'Agostini compì il rito religioso. Fu madrina la signora Giuseppina Clapiz.

Il prelado, che, anche un'occasione, ricordò le parole d'occasione, ricordò ai piccoli e grandi gli eroismi compiuti nelle antiche e nella moderna guerra per la Patria e per la bandiera, e invitò i bambini a custodire la loro, e che l'hanno lasciata in retaggio i loro padri.

Il signor Zinutti lesse quindi l'adesione del Sindaco e poi disse brevi parole di occasione, terminando col raccomandare agli alunni di custodire e amare la loro bandiera, e di crescere degni del tricolore, che esalta tutta la gloria d'Italia.

Altre parole d'occasione disse l'egregia maestra Borghi Adele. Ricordò che Piovono aveva risposto all'appello del sottosegretario dell'Istruzione, esalta il tricolore e raccomanda ai bambini il loro ineluttabile dovere di rendersi degni di essa, come degni erano i loro genitori che avevano fatto olocausto della propria vita.

Parlò per ultimo il maestro Barbieri Serafino di Venzone, il quale, dopo essersi congratolato coi bambini per la gioia che li pervadeva, disse che legittimo era il loro orgoglio perché per loro, per la loro scuola, e nella loro scuola sventolava la bandiera per la prima volta in forma solenne la bandiera nazionale.

Ricordò la ricorrenza dello Statuto, che segna la libertà degli italiani. Raccomandò ai bambini l'amore per la Patria; oggi non sanno comprendere il significato di questa parola — egli soggiunse — comprenderanno quando, adulti, si troveranno in terra straniera, lontani dai loro cari, in mezzo a gente sconosciuta. Non si lascino allietare dalle parole insensate di incoscienza e indegni figli dell'Italia ma invece ascoltino i consigli saggi, amorevoli e affettuosi dei loro insegnanti, che altro non desiderano se non il bene dei loro allievi. Chiuso, dopo aver rievocato le glorie della bandiera, invitando a gridare: Viva l'Italia! viva il Re!

Dopo di che vi furono canti dei bimbi di Piovono e Venzone, cui seguì un verbum nei locali scolastici e la distribuzione di biscotti agli alunni.

Le rappresentanze si riunirono poi, con gli insegnanti, in casa di Clapiz Antoni (Lelott) marito della madrina, ove presero parte ad un pranzo molto ben preparato, offerto dagli insegnanti di Piovono e dalla madrina agli invitati alla cerimonia, che, nella sua semplicità, riuscì magnificamente, svegliando il sentimento Patrio.

Il maestro Speciale Filippo, alla fine della cerimonia, ringraziò gli intervenuti per aver reso maggiormente simpatica la cerimonia patriottica.

Pordenone

Alla Società Operaia

Ieri sera si riunì il nuovo Consiglio della Società Operaia, il quale, con fermo ed acclamazione gli u. scelti, a presidente, il benemerito cav. Antonio Brasadini, a vice-presidente Vicenzini Bernardo ed a direttori i sigg. Tomadini Angelo, Tamari Riccardo, ed in sostituzione dei sigg. Cadelli che lascia la città; il sig. Pietro Moro.

Vennero indirizzate parole riconoscimenti al sig. Carlo Cadelli per la sua opera intelligente ed attiva spiegata a beneficio dell'istituzione nella sua qualità di membro della Direzione, carica che copri per moltissimi anni.

Si deliberò infine di svolgere una speciale azione per far sì che gli operai si descrivano a questa istituzione operaia così importante e che tanto utile può domare alla classe lavoratrice.

Presto, pertanto, si spera di poter istituire la tanto reclamata scuola d'arti e mestieri e cioè appena che il nuovo fabbricato delle Scuole elementari sarà pronto.

Manifestazione Sportiva

Domenica 17 corr. nei locali Giardini pubblici, alle ore 15.30 precise, indetta dallo Sport Club Audax, si svolgerà una grande manifestazione sportiva, col seguente programma:

Gran Coppa Audax (km. 33, 400 giri di pista); 1. Coppa Audax, 2. medaglia d'oro, 3. medaglia vermeglia, 4. medaglia argento grande, 5. medaglia argento media, 6. medaglia argento piccola — Corsa individuale "Bracciale Bellomo" (km. 10, 100 giri di pista); il vincitore riceverà tre due giornate e cinque sara in possesso del suddetto bracciale.

Corsa Motoriste (km. 20; 60 giri di pista) Tala gara sarà dotata di ricchissimi premi, offerti da alcuni rappresentanti cittadini di materiale ciclistico.

Il successo è assicurato. Le iscrizioni si ricevono presso il Bar Flores, sede dello Sport Club Audax e sono libere a tutti i dilettanti.

Spilimbergo

Negozianti in contravvenzione

Per inosservanza alla legge sul riposo festivo il negoziante in calzature Del Favero è stato posto in contravvenzione. Altre tre contravvenzioni per lo stesso motivo vennero elevate contro il Del Favero.

Artegna

Salmo glorioso

Sono state esumate nel nostro Cimitero, a cura dell'Ufficio Onoranze, le salme di 5 valorosi soldati deceduti in guerra, in seguito a ferite.

Tutto il paese partecipò alle onoranze e le cinque bare furono letteralmente coperte di fiori.

Studio del Perito Geom. Florio Rigo

Via Valvasori, n. 5, Udine

S. DANIELE

Esami alle Professionali

Seguirono ieri gli esami del giorno che hanno frequentato il corso elementari alle Scuole professionali. Su 30 allievi, 25 conseguirono il diploma e di essi, furono premiati i seguiti: Bergagnini Domenico, Martinuzzi Giuseppe, Pidutti Domenico che ebbero a grado di merito il primo premio; Agnola Isidoro, Rez Ermio, Sandri Gino, Andri Quinto che si ebbero il secondo premio; Pidutti Alfonso, Rizzolati Gino, il terzo premio.

Dopo la premiazione dissero accorte parole il comm. Mastro Matteo Ping, Pallavicini.

Accompagnati quindi dal sindaco, dal Comune, dal Corpo insegnante, i commissari che avevano assistito agli esami, visitarono minutamente la esposizione, riportando un'ottima impressione.

Dopo la visita, seguì un banchetto all'Italia e pronunciarono discorsi il sindaco, il console comm. Mastro Matteo Ping, Pallavicini.

Alla fine fu inviato all'on. Mussolini un telegramma di omaggio e devozione.

Sotto i opressi

A soli 27 anni, dopo penosa malattia, circondato dall'affetto e dalle carezze della zia e delle sorelle, cessava di vivere nel mezzogiorno del martedì, il laborioso e onesto commerciante Guido Verzegnassi del fu Antonore, già segretario comunale a Sefegliano, D'gnano e da ultimo a Mòruzano.

Dal nulla, merita la sua costante, instancabile attività e la sua correttezza, si era creata una posizione, gestendo in via Garibaldi un avviato negozio di ferramenta da lui stesso aperto.

Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo i funerali, che, per concorso di autorità e di cittadini di ogni ceto riuscirono una commovente dimostrazione di affetto e di stima al defunto scomparso.

La bara posava nel loculo del cimitero funebre di prima classe ed era ricoperta di fiori. Il carro era preceduto dal clero e da magnifiche corone delle sorelle, dello zio e delle zie dei parenti e degli amici.

Seguivano gli intimi del defunto, una larga rappresentanza con vessillo della Società Operaia ed un lunghissimo corteo di persone.

Erano rappresentate varie associazioni prima fra tutte quella dei commercianti.

Al passaggio del funerale, tutti i negozi ed esercizi vennero chiusi.

All'amico, così immaturamente rapito, il nostro commosso saluto e sentite condoglianze ai congiunti tutti.

Rivignano

Lieto anniversario

Nel pomeriggio di domenica, per festeggiare il centenario del 37° anniversario di fondazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso, una sessantina di soci, riuniti in corteo, emovevano dal crocevia Udine-Trieste con vessillo, preceduti dalla banda di Percoto, in un giro del paese, soffermandosi alla villa Calligaris, invitata dal socio onorario signor Alessandro che con la solita sua generosità volle offrire una banchettata a tutti i partecipanti.

Il corteo quindi proseguì per portarsi nella costruenda sede sociale (che da l'aspetto di un'Arena) dove venne servita, fra la massima cordialità, uno spuntino.

Verso il termine, il presidente signor Nomico Carlo, fra la generale attenzione, con appropriate parole, esaltò l'utilità dell'opera benefica che si propongono le Società di mutuo soccorso, plaude ai veterani per l'attaccamento e la saldezza dimostrata nel sodalizio, sprona i giovani soci a seguire la via già tracciata, termina col portare un mesto e reverente saluto ai soci scomparsi e augurando alla Società un radioso avvenire di progresso e di civiltà.

Il suo dire è accolto a interminabili applausi ed evviva, offerti dalle bande della Marcia Reale, ascoltata in piedi da tutti i presenti.

Dopo di che, la simpatica riunione si scioglie, non senza avere prima suonato al poggionolo della sede provvisoria, il vessillo sociale, mentre la banda suona la marcia reale e, dopo questa, il Hino del Re.

Commemorazione Manzoniana

Ieri sera, nell'aula Magna, del nostro Palazzo, Scialastico, addobbata del tricolore di verde e di fiori, il prof. don Annibale Giordani tenne l'annunciatrice dotta conferenza sul grande poeta cristiano Alessandro Manzoni, di cui in questi anni ricorre il cinquantenario della morte.

Riassunse l'insurgente lavoro che s'imperni sul Rinascimento. Dio, Patria e Arte, è impossibile senza scamparsi il dato disastro di ascoltare con la più viva attenzione, da una folla eletta che zremia la sala. Rendevano servizio d'onore i giovani esecutori del Circolo Giovanile Calligaris, organizzatori delle onoranze al Poeta.

Consiglio Provinciale

Il Consiglio Provinciale di Udine, nella sua seduta di ieri, ha deliberato di concedere un premio di 10.000 lire al signor Riccardo Luigi Flora, farmacista di Pasiano di Pordenone, in riconoscimento della sua opera di beneficenza e di civiltà.

Comitato di Carità

Il Comitato di Carità di Udine, nella sua seduta di ieri, ha deliberato di concedere un premio di 10.000 lire al signor Riccardo Luigi Flora, farmacista di Pasiano di Pordenone, in riconoscimento della sua opera di beneficenza e di civiltà.

Comitato di Carità

Il Comitato di Carità di Udine, nella sua seduta di ieri, ha deliberato di concedere un premio di 10.000 lire al signor Riccardo Luigi Flora, farmacista di Pasiano di Pordenone, in riconoscimento della sua opera di beneficenza e di civiltà.

Comitato di Carità

Il Comitato di Carità di Udine, nella sua seduta di ieri, ha deliberato di concedere un premio di 10.000 lire al signor Riccardo Luigi Flora, farmacista di Pasiano di Pordenone, in riconoscimento della sua opera di beneficenza e di civiltà.

Comitato di Carità

Il Comitato di Carità di Udine, nella sua seduta di ieri, ha deliberato di concedere un premio di 10.000 lire al signor Riccardo Luigi Flora, farmacista di Pasiano di Pordenone, in riconoscimento della sua opera di beneficenza e di civiltà.

Comitato di Carità

Il Comitato di Carità di Udine, nella sua seduta di ieri, ha deliberato di concedere un premio di 10.000 lire al signor Riccardo Luigi Flora, farmacista di Pasiano di Pordenone, in riconoscimento della sua opera di beneficenza e di civiltà.

Consiglio dei Ministri approva la riforma elettorale e d'iniziare la donna all'elettorato

Francia e Belgio decidono aumentare la pressione contro la Germania.

Il Consiglio dei ministri discusse il primo argomento e approvò nel suo complesso il disegno di legge preparato dal signor Acerbo per la riforma della legge elettorale politica, il cui testo era già stato esaminato ed approvato dal presidente del Consiglio, on. Mussolini, al palazzo Danieli a Venezia, nella recente visita in quella città.

In principio di seduta l'on. Mussolini disse i principi fondamentali su cui la riforma è basata, dopo di che l'on. Acerbo sviluppò i particolari della riforma, cui linee architettoniche sono le seguenti:

- 1) Collegio unico nazionale per le liste dei partiti del paese. Alla lista che conseguirà la maggioranza verranno assegnati i due terzi dei seggi, cioè 178; alle altre liste verrà assegnato il restante terzo dei seggi, cioè 128, dando a ciascun partito il numero di seggi che compete, con il sistema del quoziente.
- 2) Collegio regionale per il candidato, circoscrizioni regionali, agli effetti numero dei candidati da presentare, saranno poste in rapporto con la popolazione risultante dal censimento 1921.
- 3) Due quozienti nazionali, uno di maggioranza ed uno di minoranza.
- 4) Una lista non potrà portare più di due nomi e né meno di un terzo dei seggi che risultino inizialmente attribuiti a ciascuna regione, secondo il predetto calcolo del quoziente.
- 5) Una stessa persona non può essere candidato in più di due collegi regionali.
- 6) La graduatoria degli eletti fra i candidati della stessa lista regionale verrà fatta col sistema di preferenza.
- 7) Gli scrutini regionali verranno eseguiti dalle Corti di Appello regionali; lo scrutinio nazionale dalla Corte d'Appello di Roma.
- 8) Il limite di età per l'eleggibilità è posto a 25 anni.
- 9) Sono abolite quasi tutte le ineligibilità esistenti e ridotte grandemente le incompatibilità.

Il Consiglio dei Ministri, dopo lunga discussione, con voto unanime approvò il disegno di legge, votando un plauso all'operatore on. Acerbo — deridendo al presidente la facoltà di presentare alla Camera la riforma quando egli lo credeva opportuno.

Il diritto alle donne

Fu discusso quindi ampiamente e alla fine approvato un altro disegno di legge, quale si concluderà il voto per le elezioni amministrative alle donne che abbiano compiuto i 25 anni e si trovino in alcune delle indicazioni qui appresso indicate:

- 1) Le donne decorate di medaglia al valore militare o della croce al merito di guerra.
- 2) Le medaglie al valor civile, e di quelle dei benemeriti della sanità pubblica, dell'istruzione elementare, che siano state in guerra; che abbiano effettuato l'esercizio della patria potestà della tutela; che abbiano conseguito il riconoscimento del corso elementare obbligatorio, o sieno state ammesse al primo corso di un istituto o di una scuola pubblica governativa o parastatale, riconosciuta od approvata dallo Stato, di grado superiore all'elementare, o superino un corso corrispondente.
- 3) Il disegno di legge stabilisce alcuni casi di esclusione dal diritto dell'elettorato a base di regolamenti o leggi vecchie. Le autorità di pubblica sicurezza comunicheranno, in via riservata, entro il 15 dicembre di ogni anno, alla segreteria dei ministri, l'elenco delle esclusioni.
- 4) Le donne elette e far parte delle pubbliche amministrazioni non potranno coprire le cariche seguenti: sindaco, assessore, presidente o vicepresidente del Consiglio provinciale; deputato provinciale; membro della Giunta provinciale amministrativa; membro dei consigli di leva, né la commissione per le requisizioni dei drappelli, né di quella per la revisione delle liste elettorali, né delle direzioni provinciali del tiro a segno e né infine del Comitato forestale.

Frumento e zucchero

Il Consiglio si occupò di parecchi altri argomenti. Notevoli: l'approvazione di uno schema di decreto proposto dal ministro delle Finanze on. De Stefani, col quale è prorogata l'abolizione del dazio sul frumento, l'avena, granoturco, la segale, nonché la riduzione dei dazi sulle farine, paste, i semolini e le crusche.

La decisione che, per ovviare alle attuali difficoltà venga ripristinata la vendita dello zucchero saccharino a prezzo più mite; ulteriori provvedimenti potranno prendersi dopo avere accertate le reali consistenze, perché il paese sia regolarmente approvvigionato di zucchero fino alla nuova imminente produzione.

Il Consiglio ha sospeso i suoi lavori alle ore 13. Si riunirà nuovamente, domani alle ore 9.30.

Parlamento nazionale

CAMERA. — Seduta un po' movimentata, nella prima parte per lo svolgimento alcune interrogazioni da parte di deputati socialisti, le quali provocano irritazioni dei deputati fascisti.

Ecco un saggio di tali battibecchi.

L'on. Matteotti, socialista unitario, ha interrogato il ministro delle Finanze sul regime fiscale dello zucchero nella campagna 1922-23. Gli risponde il sottosegretario on. Lassa dicendo essere necessario che non si portino in sede di interrogazione questioni d'ordine generale.

Matteotti, il Ministero delle Finanze è colpevole di aver addossato alla Nazione parecchie decine di milioni.

Lassa. Chiacchiere, chiacchiere!

Matteotti. Avete portato lo zucchero a prezzi proibitivi!

Notizie in breve

A Parigi, sono stati arrestati il barone Steiner di Valmont e sua moglie, accusati di aver truffato l'ex imperatore Carlo, nella vendita di gioielli.

A Londra si è disputata la classica corsa del Derby che è stata vinta dal cavallo Papyrus appartenente ad un allevatore quasi ignoto. «Cantina di migliaia di spettatori vi hanno assistito. Vi erano treni speciali ogni tre minuti e ben 5000 automobili sostavano nelle adiacenze del campo. Si calcola che vennero fatte scommesse per tre milioni di sterline.

Da parecchie sere sulla sommità del Vesuvio appaiono bagliori rossastri. Il vulcanologo prof. Malandra ha dichiarato che si tratta di una fase di entità notevole dal punto di vista scientifico. Egli si è recato sul cratere e ha potuto verificare che si è prodotta una rottura nella bocca eruttiva, da cui trabocca molta lava irrandescente.

Il convegno di Bruxelles

BRUXELLES, 7. — Alle ore 18.30 di ieri è terminata la riunione dei ministri francesi e belgi. Subito dopo è stato distribuito il comunicato seguente:

«I governi belga e francese hanno continuato oggi lo studio in comune delle diverse questioni poste dalla occupazione della Ruhr.

Essi hanno integralmente mantenute tutte le loro decisioni anteriori speditamente in ciò che concerne le condizioni nella quale potrebbe avere luogo l'evacuazione della Ruhr dopo il pagamento delle riparazioni ed in ciò che concerne l'obbligo della domanda di por fine alla resistenza passiva prima di ogni esame delle sue proposte.

I due governi hanno regolato il programma delle nuove misure da prendersi per accentuare la pressione e per costringere la Germania ad una esecuzione rapida dei suoi obblighi.

Finchè non cessi la resistenza non si saranno trattative

PARIGI, 7. — L'agenzia Havass riceve da Bruxelles: «Al suo arrivo dal ministero degli esteri, il signor Poincaré, ha avuto con i sign. Theunis e Jaspars, senza alcun altro testimone, un colloquio durato più di un'ora e che senza dubbio costituisce la parte più importante della conferenza di oggi. È appunto durante questa discussione privata che fu esaminata la politica generale che i due paesi intendono seguire in vista del regolamento del problema delle riparazioni. La più pressante decisione di non sgombrare i territori occupati, se non a misura dei pagamenti eseguiti dalla Germania non solo è stata mantenuta, ma è confermata con l'aggiunta ancora di una nuova condizione di un grande interesse: vale a dire che da una parte e dall'altra si è stabilito che la Germania debba fare cessare la resistenza passiva nella Ruhr prima che le sue proposte siano prese in esame.

Poincaré da Re Alberto

BRUXELLES, 7. — Alle 19 Poincaré, uscendo dalla conferenza, è stato ricevuto dal Re Alberto. Alle ore 20, egli e i suoi collaboratori hanno partecipato ad un pranzo offerto in loro onore dal sig. Jaspars.

I ministri francesi partirono da Bruxelles domattina alle ore otto per rientrare a Parigi.

L'ultima occupazione ferroviaria

BERLINO, 7. — Il Wolff Bureau ha da Essen: L'ultima importante comunicazione ferroviaria tra l'est e l'ovest del bacino industriale è stata ieri occupata dai francesi, essa sarà probabilmente militarizzata. L'ingiunzione di entrare a prestare servizio sotto le autorità francesi è stata ovunque respinta dai ferrovieri. I francesi hanno cominciato ad espellere anche dal distretto di Essen.

Nuovi disordini a Lipsia

LIPSIÀ. — Elementi torbidi, associati stentera ad una dimostrazione numerosissima indotta dalla confederazione del lavoro e dal partito socialista, hanno provocato gravi scontri con la polizia, contro la quale sono stati tirati colpi di rivoltella. La polizia, avendo già avuto parecchi feriti per non essere sopraffatto, ha dovuto fare fuoco sui dimostranti. Si deplorano sei morti e ventisei feriti. La polizia è riuscita infine a sgombrare lo strada e a disperdere i dimostranti. Dopo una seconda dimostrazione dispersa senza incidenti, è stata ristabilita la calma. È imminente un divieto da parte della polizia contro le dimostrazioni.

Unione Cacciatori del Friuli

Assemblea Generale Ordinaria

A sensi dell'art. 35 dello Statuto Sociale, i signori soci sono invitati all'assemblea Generale Ordinaria che sarà tenuta domenica 10 corrente alle ore 9.30 nel salotto locale dell'Albergo al Telegrafo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni della Presidenza sul convegno di Milano.
2. Sentenza di pernici.
3. Mutazioni per i soci.
4. Sorveglianza per la caccia.
5. Nuovo progetto di legge.
6. Termini della caccia per l'esercizio 1923-24.
7. Varie.

Il Consiglio direttivo

Congregazione di Carità GEMONA

AVVISO DI CONCORSO

Giunta delibera del Consiglio d'Amministrazione del 22 marzo 1923 approvata dalla G. P. A. in data 22 corrente è aperto il Concorso al posto di Segretario di questa Opera pia con lo stipendio annuo di lire 7500 gravate dall'imposta di R. M. e del contributo alla Cassa di Previdenza, aumentabili di un decimo per le consecutive quinquenni. Godrà parte due indennità pecuniarie carovivieri nell' misura e modalità ammesse dalle vigenti disposizioni.

Documenti da allegarsi alla domanda:

- a) Certificato di nascita;
- b) Certificato di sua costituzione;
- c) Certificato di buona condotta;
- d) Certificato penale;
- e) Patente di Segretario comunale o Diploma di ragioneria;
- f) Tutti gli altri documenti che il concorrente crederà di unire a comprova delle sue attitudini.

Tutti i documenti, ad eccezione di quelli di cui alle lettere a) f) e g) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente avviso.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio d'Amministrazione entro il giorno 20 giugno 1923.

Il prescelto dovrà assumere il servizio entro 20 giorni dalla partecipazione della nomina e dovrà osservare le disposizioni del Regolamento dell'Istituto.

Venonia, 26 maggio 1923.

Il Presidente
Giovanni Capric

SPORT

Girardego vince l'VIII tappa del Giro d'Italia

TRIESTE, 6. — I corridori partecipanti al giro d'Italia sono giunti nel pomeriggio, col seguente ordine:

Primo Girardego; secondo Gordini; 3. Scherano; 4. Gay; 5. Ajmo; 6. Brunero.

La nuova vittoria di Girardego è stata salutata con entusiasmo.

Il passaggio a Udine

I corridori partecipanti al giro ciclistico d'Italia saranno di passaggio domani venerdì, presumibilmente dalle ore 5 e 30 alle 6 ant. (Così ci comunica la «Gazzetta dello Sport»).

Il controllo a firma funzionerà in viale Palmiano, dinanzi all'osteria del Pri vilegio. Direttore sarà il signor Giulio Del Zotto segretario dell'A. S. U., con la collaborazione di alcuni soci.

I corridori dopo la firma, percorreranno via della Cernaia e, dal sottopassaggio di Lussignacco imboccheranno via della Periera proseguendo per la circoscrizione esterna e viale Venezia.

CINEMA EDEN

Questa sera si replica il forte dramma sociale L'UOLO INFRAN. TO, che ieri sera tanto interessò per la trama avventurosa e per la felice interpretazione degli artisti, specialmente della bella Lina Cavalieri.

Domani, verrà dato il grandioso lavoro di avventure sensazionali: IL PENALE EVANGELISTE. Film destinato al più grande successo, come avviene ovunque si rappresenta.

CINEMA MODERNO

Durante la stagione estiva il locale verrà aperto soltanto il sabato e la domenica, con proiezioni di eccezionali lavori completati dalle ultime novità comiche.

Sabato 9 seremo la nuovissima commedia Cretinetti e gli stivali del brasiliano interpretata da Cretinetti e Ma Maciste.

Fuori programma: Trento e dintorni.

CINEMA CECCHINI

Questa sera si ripete «MACISTE IN VAGANZA». — L'esserantissimo film di avventure ha richiamato un buon numero di pubblico. Maciste, il gigante buono di Calabria, è sempre l'ammirazione del pubblico.

Da domani, 8 giugno, un autentico capolavoro d'arte: «Non c'è resurrezione senza morte» grandiosa visione storica contemporanea.

BORSA DI MILANO

CAMBII: Parigi 138, Svizzera 38275, Londra 98.20, New York 21.23, Germania 0.031, Bucarest 11; Belgio 119, Spagna 325, Vienna 0.028, Praga 63.75, Budapest 0.40.

Rendita 3.50 fine mese 80.10, consolidato 5 per cento fine mese 88.00.

Ff. Financiera Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, garante restano.

LICE GALLUZZO

I genitori, il fratello ed i parenti tutti, commossi, per la dimostrazione di affetto e di compianto, tributata alla memoria della loro Cara

GABINETTI DENTISTICI

e di protesi dentaria
Dott. D. DAMIANI
UDINE - Via Savorgnana N. 5
TOLMEZZO - Piazza XX Sett.

ABANO

Grandi Stabilimenti Hotèls
OROLOGIO - TODESCHINI
«SORGENTE di MONTIRONI»
15 Maggio - 30 settembre
Celebri cure di FANGHI e BAGNI
MASSAGGIO - ELETTROTERAPIA - GINNASTICA MEDICA
Consulenti: Prof. FRUGONI - LUCATELLO - MARRI - VIOLA - F. VITALI
Direttore medico: Prof. PESERICO
Prof. Com. LUIGI PESERICO
Telefono N. 7-99 di Padova
Cantieri idraulici alla stazione di Abano e tutti i treni

IL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

Del tanto noto Amaro Bareggi a base di ferro China Rabarbaro che da oltre 40 anni trionfa su tutti gli altri Amari è di esclusiva proprietà della Ditta GIUSEPPE BAREGGI e che lo produce sotto la diretta sorveglianza dell'Inventore Chimico Farmacista GIUSEPPE BAREGGI

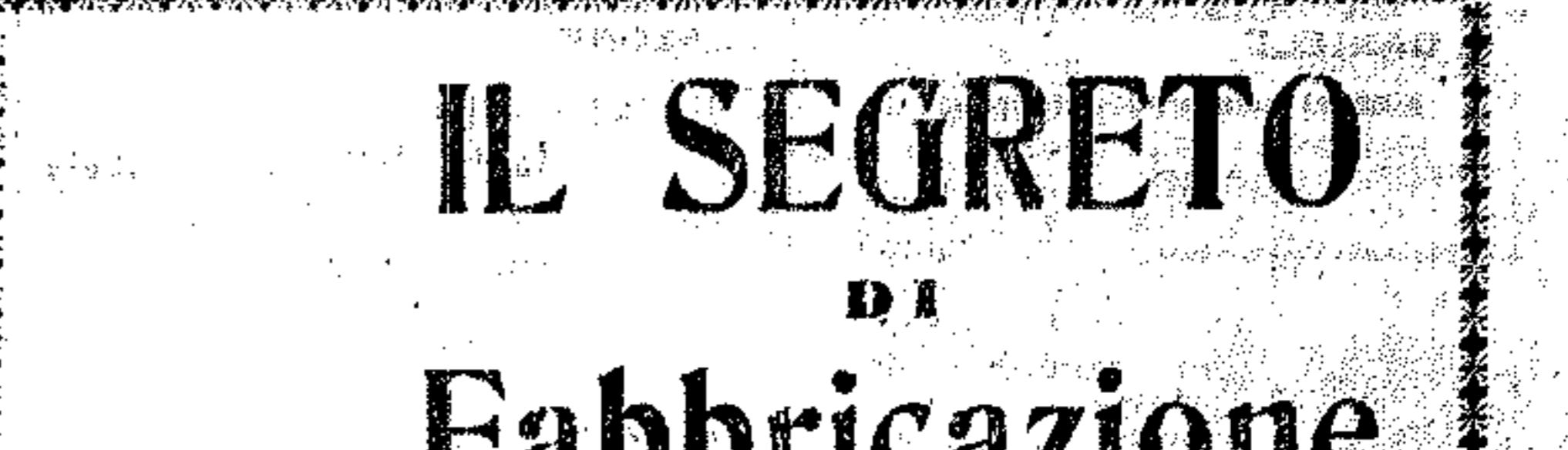
NB. A garanzia dell'efficacia terapeutica esigere sull'etichetta la fascia BLEU con la scritta preparato dall'inventore, e la firma trasversale dell'autore GIUSEPPE BAREGGI.

IMPORTANTE

I consumatori e gli onesti esercenti non si lasciano illudere da prodotti a base di ferro china rabarbaro che inondano il mercato a prezzi bassissimi.

Tali prodotti, dato il costo delle materie prime o non quindi passivi dalle sanzioni stabili, e dalla legge penale, o anche se corrispondono, la loro doseatura non può avere alcuna efficacia terapeutica.

IN GUARDIA!!! Chi vuol un prodotto genuino ed efficace preferisca l'Amaro Bareggi portante la fascia BLEU con la scrittura preparato dall'inventore, e la firma trasversale dell'autore Giuseppe Bareggi e C. - Padova



DOCUMENTI DA ALLEGARSI ALLA DOMANDA:

- a) Certificato di nascita;
- b) Certificato di sua costituzione;
- c) Certificato di buona condotta;
- d) Certificato penale;
- e) Patente di Segretario comunale o Diploma di ragioneria;
- f) Tutti gli altri documenti che il concorrente crederà di unire a comprova delle sue attitudini.

Tutti i documenti, ad eccezione di quelli di cui alle lettere a) f) e g) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente avviso.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio d'Amministrazione entro il giorno 20 giugno 1923.

Il prescelto dovrà assumere il servizio entro 20 giorni dalla partecipazione della nomina e dovrà osservare le disposizioni del Regolamento dell'Istituto.

Venonia, 26 maggio 1923.

Il Presidente
Giovanni Capric

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo parole 20)

DOMANDE DI IMPIEGO

ROMETRA e ragioniere giovani, attivi, di distinta famiglia, cercano urgenza. Buon stipendio, venire assicurato. Indicare referenze e attitudini. Casella 1821 A. Unione Pubblicità, Udine.

A CASA commerciale, industriale, bancaria, anche fuori provincia, offresi ragioniere anziano, contabile, tenitore libri, qualsiasi sistema, corrispondente principali lingue. Scrivere casella 1270 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

OFFITTIASI forno per pane e pasticceria. Rivolgerti: Negozio Coloniali, via Civildade n. 26, Udine.

APPITTIASI appartamento ammobiliato, volendo anche pianoforte, posizione centralissima. Rivolgerti Unione Pubblicità, Udine.

DISTINTA famiglia tre persone cerca casetta od appartamento 4-5 stanze. Scrivere Casella 1232. Unione Pubblicità, Udine.

GERCIASI affitto villetta od appartamento Udine adiacente a scolo, perito per piccola famiglia. Scrivere Casella 1254, Unione Pubblicità, Udine.

MACCHINE PER MAGLIERIA

DUBIED

de Puppi co. Guglielmo
Udine - Via MERCATOVECCHIO - Udine
Completo assortimento
MACCHINE maglieria-cuore-scrivere
Biciclette - Casseforti - Armi
Scuola gratuita per quindici giorni per lavori di Maglieria-di Ricamo-di Scrivere
Pagamenti anche a rate mensili

MOBILI

Stanze da letto - Sale da pranzo - Salotti - Studi - Anticamere - Corride

SEMPRE PRONTI

G. SEPPINI - UDINE
Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

AGENZIA VENDITA FERRO - UDINE

Via Caterina Percoto - Telefono 4.54
ULTIMI GIORNI DI LIQUIDAZIONE
dal 1 al 10 Giugno
quintali 1000 circa FERRO OMOGENEO prima qualità. Prezzo lire 125 per 100 Kg. base. Pagamento contanti netto per qualsiasi quantitativo.

LE MIGLIORI GHIACCIAIE

per Famiglie - Restaurants ecc. si trovano presso
"LA VITRUM", UDINE - Piazza S. Giacomo 3 - UDINE
SERVIZI PER GELATO - SORBETTIERE - TRITAGLIACCIO

Abano - Bagni

(PADOVA)
Stabilimento Termale Hotel
MOLINO
Aperto tutto l'anno - Riscaldamento naturale - Trattamento di famiglia - Pensioni - Servizio di Restaurant - Omnibus alla Ferrovia ABANO - Tramvia Elettr. PADOVA - ABANO - Km. 10
Conduttore: Rebutello Antonio

MALATTIE NERVOSI

Prof. G. CALLIGARIS
Visit. ore 10 - 15 escluse le domeniche
UDINE - Viale Venezia 7 - UDINE

SAPONE ADRIA

Prof. G. COMESSATI
Med. e Primario - Consulenti
MALATTIE INTERNE
(Petto, Cuore, Sistema digerente)
Gabinetto RADIOLOGICO
PALMANOVA
Via Civildade N. 52 - cr. 11

DEL DOTT. A. CAVAZZANI

per chirurgia - ginecologia
ostetrico ambulat. dalle 11 alle 15, tutti i giorni.
UDINE - Via Treppo N. 12

MACCHINE PER MAGLIERIA
DUBIED

de Puppi co. Guglielmo
Udine - Via MERCATOVECCHIO - Udine
Completo assortimento
MACCHINE maglieria-cuore-scrivere
Biciclette - Casseforti - Armi
Scuola gratuita per quindici giorni per lavori di Maglieria-di Ricamo-di Scrivere
Pagamenti anche a rate mensili

MOBILI
Stanze da letto - Sale da pranzo - Salotti - Studi - Anticamere - Corride
SEMPRE PRONTI
G. SEPPINI - UDINE
Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

AGENZIA VENDITA FERRO - UDINE

Via Caterina Percoto - Telefono 4.54
ULTIMI GIORNI DI LIQUIDAZIONE
dal 1 al 10 Giugno
quintali 1000 circa FERRO OMOGENEO prima qualità. Prezzo lire 125 per 100 Kg. base. Pagamento contanti netto per qualsiasi quantitativo.

LE MIGLIORI GHIACCIAIE

per Famiglie - Restaurants ecc. si trovano presso
"LA VITRUM", UDINE - Piazza S. Giacomo 3 - UDINE
SERVIZI PER GELATO - SORBETTIERE - TRITAGLIACCIO

Abano - Bagni

(PADOVA)
Stabilimento Termale Hotel
MOLINO
Aperto tutto l'anno - Riscaldamento naturale - Trattamento di famiglia - Pensioni - Servizio di Restaurant - Omnibus alla Ferrovia ABANO - Tramvia Elettr. PADOVA - ABANO - Km. 10
Conduttore: Rebutello Antonio

MALATTIE NERVOSI

Prof. G. CALLIGARIS
Visit. ore 10 - 15 escluse le domeniche
UDINE - Viale Venezia 7 - UDINE

SAPONE ADRIA

Prof. G. COMESSATI
Med. e Primario - Consulenti
MALATTIE INTERNE
(Petto, Cuore, Sistema digerente)
Gabinetto RADIOLOGICO
PALMANOVA
Via Civildade N. 52 - cr. 11

DEL DOTT. A. CAVAZZANI

per chirurgia - ginecologia
ostetrico ambulat. dalle 11 alle 15, tutti i giorni.
UDINE - Via Treppo N. 12

UNIVERSITA' POPOLARE

Pubblichiamo nuovamente l'attuale programma della giunta indetta per domenica 10 corrente dall'Università Popolare ad Aquileia ed a Grado, avvertendo i ritardatari che le iscrizioni si chiuderanno a mezzogiorno di venerdì.

Ve l'assemblea per l'approvazione del rendiconto 1922 e per la nomina di alcune cariche sociali, mercoledì 13 corr. alle 20.30 nella sede sociale.

Il Consiglio approvò inoltre i due rendiconti bimestrali gennaio-febbraio e marzo-aprile e alcuni sussidi a soci indigeni, prese atto delle comunicazioni della Direzione sull'attività sociale degli ultimi 5 mesi; accolse favorevolmente la proposta della Direzione di offrire, a tutti i partecipanti alla giunta d'istruzione (si effettuerà domenica 17) alle Grotte di Postumia indetta dalla Scuola Serale di Contabilità, alcune carte topografiche che ne illustrano l'itinerario.

Concorsi. — Sono aperti due concorsi navali: uno per l'ammissione di venti allievi meccanici alla terza classe dei Corsi normale della R. Accademia Navale di Livorno — e per questo non bisogna avere superato il diciannovesimo anno di età al primo luglio prossimo; e il secondo, per l'arruolamento di 230 allievi meccanici — e per questo, bisogna essere nati non anteriormente al primo gennaio 1905, né posteriormente al 31 dicembre del 1906. Entrambi i concorsi, sotto per esami, domanda scritta di proprio pugno su carta bollata da lire 1, non più tardi del 4.0 settembre prossimo.

Spettacolo dannunziano

E' giunto il cav. Giulio Tempesti, per preparare lo spettacolo dannunziano, a suo tempo annunciato. «La figlia di Jorio» lavoro prescelto, sarà rappresentato all'aperto, sul piazzale del Castello.

I COMUNICATI

FRAGOLATA. — La Direzione del Circolo dei Forestieri prende noto che domenica 10 corrente, nei pressi della città, avrà luogo una fragolata, alla quale potranno partecipare tutti i soci e famiglie. Gli interessati dovranno prenotarsi non più tardi di giovedì sera, presso la segreteria del Circolo, e più precisamente presso il Consigliere incaricato sign. Mancini.

ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE. — Per disposizione Ministeriale, le tessere d'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, emesse durante il primo semestre del corrente anno, sono valide fino a tutto 31 dicembre 1923.

Per la denuncia dei mutilati rimangono invariate le epoche in precedenza stabilite.

I Datori di Lavoro potranno rivolgersi per chiarimenti alla Giunta Provinciale per il collocamento e la disoccupazione, via Prefettura 10 (Tel. 346).

SOCIETA' MUTUA AGENTI. — Sabato sera si riunì il Consiglio della Società di Mutuo Soccorso fra agenti. Fu approvata all'unanimità la relazione economica morale sulla gestione sociale 1922, compilata dalla Direzione per essere diramata ai soci; e stabilito di convocare

Fiori alla salmo glorioso

Offerte pervenute al Comitato Studentesco R. Scuole medie di Udine per offrire fiori e lauri alle Salme del Caduti. 13 Elenco: M. Ferechelli lire 5; NN. 5, L. Moschioni 5, ditto Clonfero 5, NN. 5, Jacopo Pacini 5, Zelo Nollezze 5, rag. M. Mestro 5, F. Sandri 5, I. Morgante 5, Arc. Billo Bon Ant. 5, Ludrio Leoni 5, Leoni Pece 5, Pere. Pittor 5, M. Mini Ant. 5, D. Uelato 5, E. Ottolenghi 5, Pugliese 5, Alunni della III elementare, Scuola di Beivars (Godia) 1.15, G. Del. Mestre 1, S. Battistutta 0.50, L. Petans 1, Fortunato a Fusta 5, L. Varettoni 1, Carnelli 2, Villers 2, Gottardo 0.50, Tomadoni 1, Pauli F. 1, Lenzi 1, Nnamino 2, Madre M. 1, Coutardo L. 1, F. Montico 5, A. N. 2, NN. 2, A. Libalini 1, F. Battocletti 2, M. Modesta 1, Battocletti 1.20, A. Rebin 2.50, N.N. 1, M. Costantini 1, Chiusti 5, N. N. 1, Floreani 2, N. N. C. 2, Gaudio e Cavallero 10, N. N. 1, N. N. 0.50, E. Doretti 5, N. N. 2, E. Bacci 1, Zorzi T. 1.20, N. N. 1, Calligaris 1, N. N. 1, Baldrini 1, V. Foscarini 1, De Reggi 1, V. Bravolato 1, G. Brognolo 5.

Offrirono fiori: Di Lenardo e N. N. — Angelino Picelle, Bambini del Giardino di Infanzia.

Le offerte in fiori e in denaro si ricevono anche presso la R. Scuola Normale (Via dell'Ospedale 1).

Beneficenza

Ass. «Scuola e Famiglia». — Nel 23. anniversario della morte del consorte on. avv. Attilio Luzzatto: Giulia Brunello ved. Luzzatto 100 — nel quinto anniversario della morte di Virginia Beltrandi Bearzi: Melania Angeli Bearzi e cav. Giuseppe Beltrandi 500 — Cooperativa Piruiana di Consumo 200. — In morte di Renzo Cosattini: co. Anna Ronchi, Pietro Rizzi, dott. Ant. Colutta 10 cadauno.

Orfani di Guerra di Udine. — In morte della signora dott. Cesira Zagoim Conti: Giovanni Pagnutti e famiglia 15, Arturo Valzacchi 5.

Ass. «Scuola e Famiglia». — In morte della signora dott. Cesira Zagoim Conti: Antonio Colutta 25.

Congregazione di Carità. — In morte di Umberto Bettina: Giovanni Missio, avv. Gino Zagato 10 cadauno; Giovanni Pelizzo 5 — di Carluccio Mbschioni: Pietro Mauro 5 — di Teresina de Antoni (Contiglians): Giovanni Missio 5 — di Antonio De Lorenzi: Alfonso Pravisani, Giuseppe Fabris 5 cadauno, Vittorio Rea 10, Esente e Comp. 15, notaio dott. Alfredo Cavalieri 20, Esente e Comp. 15, notaio dott. Alfredo Cavalieri 20 — di Antonio Plossio: Enrico Sturlo 5 — di Luigia Barbiana Marinatto: Giuseppe Marcuzzi 25 — di Luigia Tonsigh: Marcotti e Tofolietti 5.

Casa di Ricovero. — In morte di Luigi Quirina: rag. Ernesto Cason 25 — di Giovanni Roggia: Cerutti Giovanni 20, I. side Camero 5. — di Renzo Cosattini: Morosio Maria 10 — di Maria Marinatto: Antonio Pozzo 10, Micheli Ernesto 5, Zuliani Rosa 10 — della ca. Silvia Bert

ta: dott. Oscar Luzzatto 20. — di Umberto Bettina: Umberto Del Piero 5 — di Domenico Baracetti: Lorenzo Morelli 10 — di Carluccio Mbschioni: Micheli Ernesto 5. — La benemerita Gita Moretti anche quest'anno ha offerto gratuitamente il ghiaccio per gli ammalati di questo latitudo.

Padiglione Tullio. — In morte della sig. dott. Cesira Conti Zagoim: lire 10 ciascuna i signori: dott. Stringher, Rho Giuseppina, Ada Cantarutti, dott. cav. Ersetti, rag. Pignani, Irene Cosattini, Locatelli Bice, Murer Carolina, Ferrandini Giuseppina, Boccacino Margherita, Pico comm. Emilio, prof. dott. Giuseppe Murer; dott. Gino Murer; inoltre: cav. dott. Giulio Cesare 25, dott. Oscar Luzzatto e sorella 20, cav. Italo Rubbazzar 20, avv. Ugo Camavitto 20, cav. uff. Giuseppe Conti 200, dott. Giuseppe Conti 50.

Società Protettrice dell'Infanzia. — In morte del marito Daniele Lorenzo Sabbadini: Ida Malisani Sabbadini lire 500, per un letto alla Colonia Alpina, intestato al nome del defunto — di Renzo Cosattini: Celestina Nigris 10 — del bambino Carluccio Mbschioni: il padre Luigi Mbschioni 200 per iscriverlo il defunto fra i soci effettivi perpetui.

Cronaca Sportiva

Riunione atletica

Domenica 10 corrente sul campo dell'Ucama seguirà una riunione atletica, approvata dalla Federazione Italiana Sports Atletici.

Per esigenze tecniche al mattino si disputeranno le varie eliminatorie; nel pomeriggio le finali.

Ecco il programma dettagliato: Ore 10-12 Eliminatória: Alle 16.15 finale m. 100 — alle 16.30 id. salto in alto — alle 16.45 id. m. 1500 — alle 17 id. palla vibrata — alle 17.15 id. m. 400 — alle 17.30 id. peso — alle 17.45 id. m. 80 femminili — alle 18 id. salto in lungo — alle 18.15 id. 3000 americana — alle 18.30 id. disco — alle 18.45 id. m. 250 femm. — alle 19 id. staffetta 4 per 200.

Apprendiamo che alle gare (che sono dotate di ricchi premi) parteciperà anche un buon numero di atleti dell'A. S. U. L'elenco dei primi iscritti dà un grandissimo affidamento di ottima riuscita. Notiamo senz'altro Bruni Ferruccio della S. P. E. campione recordman italiano dei 1500 — Scapini Carlo finalista nei campionati italiani sugli 800 metri. La signorina Pezzolo una delle migliori velociste d'Italia. Il trisista Declich Giorgio campione della Venezia Giulia sui metri 400. Altri ancora sono preannunciati. E pure annunciata l'iscrizione del bellissimo atleta Carlo Mercu dell'A. S. U. assieme ad altri atleti di detta Società.

IL GIRO D'ITALIA A PIEDI

Ieri l'altro passo per la città Padoana Giuseppe di anni 51 da Chioggia. Egli conta di fare il giro d'Italia a piedi, passando per Roma e Napoli.

Il Padoan è un podista di rara resistenza, percorrendo facilmente 50 chilometri al giorno. All'epoca della marcia su Roma si recò da Chioggia alla capitale in 12 giorni, per portare un omaggio a Mussolini. Auguri di buon viaggio.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE PENALE

Una assoluzione

Ieri si è svolto il processo contro i fratelli Giovanni e Giuseppe Spelat, imputati di aver rubato a Stupizza, mediante scasso, un apparecchio telefonico ed altri oggetti di minor valore.

Dopo una efficace difesa dell'avv. Gomirato, il Tribunale li assolse entrambi per inesistenza di reato.

IN PRETURA

Il cav. Seimani

E' comparso ieri innanzi al Pretore quel tale Rocco Seimani fu Fortunato, di anni 32, delle cui gesta già ebbe ad occuparsi la cronaca. Il Seimani, che già ebbe a regolare vari conti con la giustizia, era imputato di frode in commercio, perché vendeva oggetti d'oro placcato; dichiarando d'oro genuino (ottenendo in cambio dalle compratrici orecchini, anelli ecc. usati) e di abuso del titolo di cavaliere. Assieme a lui comparve l'orefice Luigi Montico di Antonio di anni 60 di Udine, imputato d'incerto acquisto.

Lo Seimani nega di aver commerciato in oggetti preziosi; e afferma che all'atto della vendita egli dichiarava trattarsi di placcato oro 18 carati. Il Montico dice di aver acquistato dallo Seimani nove grammi d'oro, senza però sapere che proveniva dagli illeciti cambi compiuti.

Il Pretore condanna il edicente cavaliere a 100 lire di multa e l'orefice a 80 lire di ammenda.

Dif. avv. Turco per lo Seimani e avv. Serocopy per il Montico.

Prof. Oriandini malattie degli Occhi

Primario Ospedale Civile di Venezia, Consultazioni

VENEZIA - Ponte delle Basse - tutti i giorni

recato Domenica.

SACILE - Domenica dalle 14 alle 15.30

Dott. cav. UGO ERSETTI

Medico - Chirurgo - Ostetrico

Spec. in malattie segrete e della pelle

RADIUMTERAPIA

di tumori benigni e maligni della cute e degli organi cavitari (bocca, laringe, esofago - utero - seno - prostata e retto)

Cure gratuite per i poveri.

Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

Via Balbi 6 - UDINE

ORARIO FERROVIARIO

LINIA UDINE TRIESTE

Partenze: 2.5 (corrisp. 14.40) 10.10 17.15 17.30 (per Corrida sospeso la domenica) - 19.55

LINIA UDINE VENEZIA

Partenze: 2.5 - 6.5 - 7.10 (fino a Casarsa) - 10.20 - 12.5 - 17.15 - 20. Arrivi: 4 - 7.25 (da Casarsa) - 9.30 - 12.30 - 13.40 - 18.55 - 22.50

LINIA UDINE TARVISIO

Partenze: 4.45 - 6.40 - 16.15 - 19. Arrivi: 1.18 - 8.45 - 13.36 - 19.30

LINIA UDINE S. GIORGIO

CERVIGNANO

Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) 6.15 - 9.5 (fino a Belvedere) - 10.30 (sospeso la domenica) - 19.6

Arrivi: 7.30 10.5 (da Belvedere) 13.47 (sospeso la domenica) - 18.23 23.15 (da Belvedere)

LINIA UDINE CIVIDALE

Partenze da Udine: 8.5 - 11.30 - 16.20 - 20.10

Partenze da Cividale: 7 - 9.30 - 13.10 - 18.50

Treno speciale della domenica: Partenze da Cividale alle 21.05. Arrivo a Udine alle 21.35

Il percorso è compiuto in 30 minuti.

LINIA STAZIONE PER LA CARINIA

VILLASANTINA

Partenze da Stazione Carinia: 7.45 - 11 - 17.20 - 21.10

Arrivi a Villasantina: 8.45 - 12.5 - 18.15 - 22.15

Partenze da Villasantina: 6.20 - 9.10 - 11.20 - 17.50

Arrivi a Stazione per la Carinia: 10.20 - 16.20 - 18.15 - 18.35

TRAMVIA VAL DEGANO

Partenze da Comeglians: 5.10 (solamente lunedì, giovedì e sabato) - 7.20 - 10.15 - 16.25

Arrivi a Comeglians: 9.55 - 13.20 - 19.30 (esclusi i giorni domenicali) - 19.30

Partenze da Villasantina: 8.50 - 11.20 (esclusi i giorni domenicali) - 18.25

Arrivi a Villasantina: 6.5 (solamente lunedì, giovedì e sabato) - 8.15 - 11.17

LINIA UDINE SAN DANIELE

Partenze da Udine P. G. ore 6

8.15 (*) - 12.15 - 14.55 - 18.25

Arrivi a San Daniele: 7.25 - 9.40 - 13.40 - 16.20 - 19.50

Partenze da San Daniele: ore 6.25

8 (*) - 12 - 15.20 - 18.10

Arrivi a Udine P. G.: 7.50 - 9.55 - 13.25 - 16.45 - 19.35

(*) I treni distinti con asterisco si effettuano nei soli giorni di martedì, giovedì e sabato.

Treni speciali della domenica: Partenze da Martignacco alle 13.30 - per Fagnano alle 15.25

Partenze da Martignacco alle 14.10 - per Udine alle 14.45

Partenze da Fagnano alle 19.22 - per Udine alle 20.25

CINEMA TEATRO Cecchini

da venerdì 8 Giugno 1923 si proietterà la grandiosa film

Non v'è Resurrezione senza morte

Protagonista la celebre artista ELENA SANGRO

Rileviamo dal "Piccolo di Roma", del 24 maggio 1923

La Principessa Xenia per l'arte di Elena Sangro

Elena Sangro la bella e gentile attrice ricompare questi giorni sullo schermo in un magnifico film dal titolo "NON V'E' RESURREZIONE SENZA MORTE", nel quale tutta la sua fiorente femminilità trionfa insieme all'arte sua semplice e sincera.

Questo lavoro, che le procurò l'altissimo onore di una lettera autografa di sincero plauso all'opera sua, della Principessa Xenia, sorella della nostra Augusta Regina, ha richiesto alla Sangro tutta la sua arte, riuscendo a commuovere il pubblico in Italia, non solo, ma persino nella lontana America, Cina ed Australia, dove il film ha ottenuto il più grande successo.

Ci compiaciamo di riprodurre in questa occasione la lettera nominata che costituisce il miglior premio allo sforzo felicemente superato di una sì forte interpretazione.

"Gentile Signorina,"

La Regina Mia Madre mi incarica del grande piacere di ringraziarvi da sua parte del magnifico album che avete voluto dedicarle così amabilmente, e che Ella ha ricevuto oggi. Le vostre parole entusiaste riguardo al Montenegro l'hanno vivamente toccata.

Gli episodi dolorosi, così bene interpretati dalla grande attrice Elena Sangro l'hanno profondamente commossa.

Voi avete pienamente realizzato, Signorina da quello che si può giudicare dalle fotografie, i sentimenti e le aspirazioni della Donna Montenegrina, così nobilmente grande nel suo eroismo e così ammirevole nella sua modestia.

Non dubito un istante del successo della vostra opera che saprà svegliare nei cuori e nelle coscienze il ricordo dell'immortale Montenegro.

I miei compatrioti, non dimenticheranno mai ciò ch'essi vi devono. Rinnovandovi i ringraziamenti della Regina Mia Madre lo vi esprimo, Signorina, le mie felicitazioni per il vostro bel successo, e come Montenegrina lo vi dirò un affettuoso e cordiale grazie.

Vostra sincera

XENIA - Principessa del Montenegro

GIUDIZI DI ALCUNI GIORNALI

L'Epoca nella cronaca di Ascoli scrive: Al teatro del Filarmonici, con grande concorso di pubblico si sta proiettando la grandiosa pellicola "Non v'è Resurrezione senza morte". La splendida ed insuperabile opera cinematografica che è un getto passionale storico contemporaneo è di palpante attualità; rievoca una delle più belle pagine dell'indipendenza Montenegrina.

"Ordine", di Ancona scrive: Non v'è Resurrezione senza morte. Dopo i trionfi successi a Roma, Milano, Genova, Bologna, ed altre città, siamo lieti che anche nelle nostre Marche verrà rappresentata questa grandiosa film che rappresenta uno dei più potenti e commoventi lavori cinematografici.

"Il Resto del Carlino", scrive: Al nostro Modernissimo si è data ieri sera drammatica film "Non v'è Resurrezione senza morte". La magnifica visione ispirata dalla tragedia di un nobile popolo, ha suscitato ieri profonda commozione. Abbiamo visto molti volti bagnati di lacrime, durante lo svolgersi delle scene estremamente drammatiche dell'ultimo atto.

"L'Avvenire d'Italia", scrive: Anche ieri si è ripetuta la grande visione drammatica "Non v'è Resurrezione senza morte", al nostro elegante Modernissimo e anche ieri la religiosa attenzione del pubblico è stata rotta da frequenti scatti imprevedibile commozione. Le potenti scene del toccante dramma realistico fanno scendere sincere lacrime.

Il locale naturalmente fresco è arieggiato da potenti ventilatori.